

COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE 4
UNITÀ DI PROGETTO AMBIENTE



Prot. n. 30032 del 08.08.2017

ORDINANZA SINDACALE

LIMITAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

PRESO E DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna ha richiesto lo stato di emergenza nazionale per la crisi idrica che ha colpito il territorio. La scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che a partire dall'autunno 2016 ad oggi hanno interessato il territorio regionale ha determinato una grave crisi idrica, comportando deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali, per lunghi periodi prossimi o inferiori ai minimi storici, tali da causare le condizioni tipiche di fine estate dello scorso settembre nonché l'innalzamento delle temperature che hanno indotto un esordio precoce della stagione estiva; la situazione all'inizio di giugno 2017 evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo della regione, con ricadute ambientali, ed è paragonabile ai periodi siccitosi degli anni 2002, 2006-2007 e 2012;

CONSIDERATO che le alte temperature delle ultime settimane e la scarsità di precipitazioni impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione;

PRESO E DATO ATTO che l'importante incremento dei consumi idrici interessa anche gli acquedotti pedecollinari e montani alimentati da fonti locali a carattere stagionale o dove l'infrastruttura idraulica è più vulnerabile;

RICORDATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RITENUTO che la riduzione della capacità di produzione delle fonti idriche presenti sul territorio siano tali da richiedere l'adozione di specifica ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

VISTA la nota del gestore degli acquedotti Area Romagna;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

VISTA la Legge 689/81 come modificata dal Decreto Legislativo 507/99;

VISTO il regolamento comunale di disciplina delle modalità di accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza comunale;

VISTO, inoltre, l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomesticij al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

ORDINA

A TUTTI GLI UTENTI DI LIMITARE IL PRELIEVO E IL CONSUMO DELL'ACQUA DERIVATA DA PUBBLICO ACQUEDOTTO, AGLI STRETTI BISOGNI IGIENICO-SANITARI E DOMESTICI.

VIETA

A TUTTI GLI UTENTI DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO, DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA E FINO AL 30 SETTEMBRE 2017, SALVO ESPRESSA REVOCA, IL PRELIEVO E L'IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE, PROVENIENTE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO, PER USO EXTRADOMESTICO, NELLA FASCIA ORARIA COMPRESA TRA LE ORE 8.00 E LE ORE 22:00, PER:

- IL LAVAGGIO DI AREE CORTILIZIE E PIAZZALI;
- IL LAVAGGIO DOMESTICO DI VEICOLI A MOTORE;
- L'INNAFFIAMENTO DEI GIARDINI, ORTI E PRATI;
- IL RIEMPIMENTO DI PISCINE, FONTANE ORNAMENTALI, VASCHE DA GIARDINO E IL FUNZIONAMENTO DI FONTANELLE A GETTO CONTINUO.

Il funzionamento di fontane pubbliche o private è consentito solo se dotate di apparecchiature per il ricircolo dell'acqua. Il funzionamento delle fontanelle è consentito solo se provviste del rubinetto di arresto.

ORDINA

ad HERA S.p.A. e a Cesenatico Servizi, per la parte di propria competenza, di provvedere alla chiusura delle fontanelle di erogazione prive del rubinetto di arresto fino al 30 settembre 2017, salvo espressa revoca.

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

AVVERTE

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa tra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

INVITA

LA CITTADINANZA AD ADOTTARE OGNI UTILE ACCORGIMENTO TESO AD ATTUARE UN RISPARMIO IDRICO ED IN PARTICOLARE:

- A MONTARE NEI RUBINETTI GLI APPOSITI DISPOSITIVI FRANGIGETTO, CHE MEDIANTE LA MISCELAZIONE DI ARIA E ACQUA POSSONO CONSENTIRE UN RISPARMIO IDRICO FINO AL 50%;
- A NON UTILIZZARE ACQUA CORRENTE PER IL LAVAGGIO DI PIATTI O VERDURE, MA SOLO NELLA FASE DI RISCACQUO;

- A PREFERIRE LA DOCCIA AL BAGNO: CIÒ CONSENTE UN RISPARMIO D'ACQUA FINO AL 75%, SE SI HA L'ACCORTEZZA DI CHIUDERE L'ACQUA MENTRE CI SI INSAPONA

DISPONE

Di trasmettere il presente atto per gli aspetti di competenza a:

ATERSIR – AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
COMANDO CARABINIERI, STAZIONE DI CESENATICO
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA
HERA FORLÌ-CESENA, SEDE CESENA
PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA
QUESTURA DI CESENA
REGIONE EMILIA ROMAGNA – AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

SETTORE 1	SERVIZI ALLA PERSONA, TURISMO E SPORT, CULTURA, ANAGRAFICI
SETTORE 2	SERVIZI FINANZIARI
SETTORE 3	AFFARI GENERALI E VIGILANZA
SETTORE 4	Sviluppo del Territorio
SETTORE 5	LAVORI PUBBLICI

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità dell'ordinanza e pubblicazione sul sito internet del Comune di Cesenatico.

Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza.

AVVERTE

che, avverso il presente provvedimento, può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione dell'ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Gli Ufficiali e Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare sull'osservanza della disposizioni del presente provvedimento.

Cesenatico 8 agosto 2017

IL SINDACO
MATTEO GOZZOLI



Matteo Gozzoli

